

FRANCO SCALDATI

Nasce nel 1943 a Montelepre (PA). Nei primi anni '70 si dedica alla scrittura e realizzazione di spettacoli con la Compagnia del Sarto da lui stesso fondata. Il suo impegno, innanzitutto letterario, è rivolto alla riformulazione del dialetto palermitano in una matrice poetico-drammaturgica che stabilisce un incontro forte e necessario delle tradizioni della sua terra con la storia del teatro dalle origini ai grandi autori del '900, mediante un linguaggio originale costruito con antica sapienza, e che si concreta nella sua implicita valenza teatrale, ponendo l'attore al centro della scena. Dal 1976, con la messa in scena de "Il Pozzo dei Pazzi" e, a breve distanza, di "Lucio", "Manu Mancusa" e de "Il Cavaliere Sole" si è imposto all'attenzione della cultura nazionale ed internazionale.

Iniziativa direttamente promossa
dalla Regione Siciliana



REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento Regionale
dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Servizio VI - Valorizzazione
del Patrimonio Culturale Pubblico
e Privato - U.O. di base 27
tel. 091 7071817 - fax 091 7071818
e-mail: uo27bei@regione.sicilia.it

Responsabile unico del procedimento:
Arch. Patrizia Grasso
U.R.P. ufficio relazioni con il pubblico
email: urpbei@regione.sicilia.it
tel. 091 7071736 - fax 091 7071700
www.regione.sicilia.it/beni_culturali



Assessorato Comprensivo
FRANCO SCALDATI



In collaborazione con:

Dottorato in Beni Culturali
e Territorio dell'Università
degli Studi di Roma
Tor Vergata

Dipartimento Storia dell'Arte
e Spettacolo, Sapienza
Università di Roma

Casa Editrice Cue Press

Foto di Piero Molis



La drammaturgia di Franco Scaldati

Presentazione della prima parte del progetto:
archivio, ordinamento, edizioni critiche, pubblicazione, sito web

«Io sono le persone incontrate; amate o odiate.

Sono i libri che ho letto. I film che ho visto, i quadri contemplati,
la musica che ho ascoltato e, più tutto questo lo conservo
entro di me, e più appartiene agli altri».

F. Scaldati

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE • ORE 17:00

Sala Convegni del Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"
Via Bara all'Olivella, 24 • Palermo



I N T E R V E N T I

Assessore Avv. Carlo Vermiglio
Assessore Regionale Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Gaetano Pennino
Dirigente Generale del Dipartimento
dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Francesca Spatofora
Direttore del Museo Archeologico Regionale
"Antonino Salinas"

Patrizia Grasso
Responsabile Unico del Progetto

Melino Imparato
Associazione Compagnia
Franco Scaldati

Valentina Valentini
Sapienza Università di Roma,
responsabile scientifico del progetto
Cantiere Scaldati

Viviana Raciti
Dottoranda presso l'Università
degli Studi di Roma Tor Vergata,
principal investigator del progetto

Mattia Visani
Editore Cue Press delle opere
di Franco Scaldati

Presentazione dei due volumi:

Il Pozzo dei pazzi
Vorrei avere un paio di ali dorate

Umberto De Paola
Accademia di Belle Arti di Palermo.
Il sito Archivio Scaldati

Franco Maresco
*Gli uomini di questa città
io non li conosco*
Vita e Teatro di Franco Scaldati

Proiezione di alcuni estratti
dal film documentario

Cantiere Scaldati #Primo lotto

L'ARCHIVIO. Ordinamento, ricerca, edizioni critiche

Alla sua morte Franco Scaldati lascia all'attivo un ampio corpus di opere teatrali, insieme a una consistente mole di varianti redatte anche a distanza di anni. A fronte di tredici testi pubblicati ben trentasei sono inediti, ai quali si aggiungono undici riscritture tra letteratura teatrale italiana e internazionale. Una ricerca si è avviata sull'archivio di Franco Scaldati, a partire dalla tesi di laurea magistrale di Viviana Raciti (*La produzione drammaturgica di Franco Scaldati. Ordinamento, schedatura e analisi*) che prosegue grazie alla borsa di dottorato dell'Università di Studi di Roma Tor Vergata, correlata sia al progetto editoriale che al sito web.

IL PROGETTO EDITORIALE

Cue Press, prima casa editrice digitale italiana interamente dedicata alle arti dello spettacolo, ha abbracciato con entusiasmo la sfida di pubblicare l'opera omnia di Franco Scaldati, nel recupero di testi ormai fuori pubblicazione e nella scoperta di preziosi inediti. I primi frutti del *Cantiere Scaldati*, *Il pozzo dei pazzi* (1974) e *Vorrei avere un paio di ali dorate* (2003), si inseriscono dunque nel più ampio progetto editoriale articolato in dieci volumi, che prevede sia la pubblicazione su e-book che in formato cartaceo, la traduzione e il rispetto della grafia dell'autore, nonché la presenza dei contributi da parte di studiosi e artisti.

IL SITO WEB

Altro percorso fondamentale del progetto è l'allestimento del sito web www.archivoscaldati.it, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Palermo (prof. Umberto De Paola). A tale scopo si è formato un gruppo di lavoro formato da studenti dell'Accademia di Belle Arti, dall'Associazione Franco Scaldati, dall'Associazione Culturale Lumpen, con la consulenza scientifica e l'apporto di V. Valentini e V. Raciti. Compito del sito è quello di restituire il processo di creazione mai concluso, tanto nell'elaborazione dei testi quanto negli allestimenti, raccogliere e meta datare documenti multimediali attraverso i quali contestualizzare la figura dell'attore-autore, gli spettacoli, le varianti dei testi, creando un deposito di testimonianze, di riflessioni e delle persone che hanno lavorato a stretto contatto con Franco Scaldati. Il sito prevede una sezione di analisi e schedatura dei testi teatrali, una compagine critica, una parte dedicata agli spettacoli, una ai film su e con Scaldati e una ai laboratori.